

I.P.S.S.S. L. MANGANO

Catania



**IPSSS
Lucia
Mangano**
*Istituto Professionale di Stato
Per i Servizi Sociali*

Via E. Besana 12/c - Catania
Tel. 095.456483 / 94 - Fax 095.456486
e-mail ipssmang@tin.it
www.luciamanganoprofessionale.com

Via Enrico Besana 12/C
Comune Catania
Telefono 095-456493
Email ipssmang@tin.it

Cap 95121

Fax 095/456496

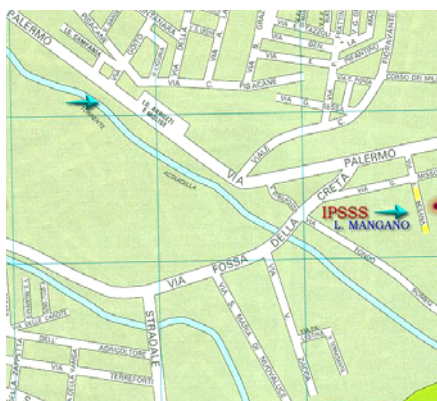
www.luciamanganoprofessionale.com
www.emanganolearning.it

*Dir.Scolastico Antonia Scuderi
Dir.Amministrativo Ventura Filippo*

P.O.F.

Anno scolastico 2008\09

Autobus per raggiungere l'Istituto: 925 – 6 28 nero – 932- 522
Trasporti extraurbani: FCE da e per Catania- Misterbianco - Motta S. Anastasia.



L'Istituto di Istruzione Superiore "Lucia Mangano" prevede sette indirizzi di studio, di cui tre a carattere professionale - CHIMICO-BIOLOGICO, MODA, SERVIZI SOCIALI - tre a carattere tecnico - TECNICO PER LE ATTIVITA' SOCIALI, TECNICO INDUSTRIALE (biennio), TECNICO COMMERCIALE "IGEA" - e uno di LICEO SCIENTIFICO.

La sede principale è situata nel quartiere Fossa Creta, dotato di impianto satellitare, un'aula multimediale ed una d'informatica; gli studenti vengono supportati nel corso dei loro studi, da cinque laboratori di chimica, tre di sartoria, uno per il corso Servizi Sociali, una fornita biblioteca, un'aula magna ed una palestra con adeguate attrezzature sportive e relativi spogliatoi.

E' stato anche predisposto, un laboratorio per il sostegno agli alunni in situazione di handicap.

La scuola, di recente ristrutturata, è fornita di ampi spazi esterni che consentono di organizzare attività extrascolastiche. L'Istituto ha aperto una succursale nel quartiere Librino, presso la S.M.S. "E. Brancati", dotata di un laboratorio per il corso Servizi Sociali ed uno per le attività previste per gli alunni diversamente abili.

L'istituto ha attivato i seguenti percorsi professionali

INDIRIZZO MODA

TRIENNIO DI QUALIFICA
PROFESSIONALE
Per il conseguimento del diploma in
OPERATORE MODA

BIENNIO DIPLOMA DI MATURITA'
Per il conseguimento del diploma in TECNICO
ABBIGLIAMENTO E MODA

**INDIRIZZO CHIMICO-
BIOLOGICO**

TRIENNIO DI QUALIFICA
PROFESSIONALE
Per il conseguimento del diploma in
OPERATORE CHIMICO-BIOLOGICO

BIENNIO DIPLOMA DI MATURITA'
Per il conseguimento del diploma in TECNICO
CHIMICO E BIOLOGICO

**INDIRIZZO SERVIZI
SOCIALI**

TRIENNIO DI QUALIFICA
PROFESSIONALE
Per il conseguimento del diploma in
OPERATORE SERVIZI SOCIALI

BIENNIO DIPLOMA DI MATURITA'
Per il conseguimento del diploma in TECNICO
DEI SERVIZI SOCIALI

* Si accede al biennio dopo il superamento del triennio.

TERZA AREA

L'Area di progetto istituita dall'Istituto prevede per gli studenti frequentanti il biennio per il conseguimento del diploma di maturità professionale, dei corsi obbligatori di specializzazione professionale, comunemente chiamati "terza area", che prevedono l'intervento anche di Esperti esterni. I corsi, la cui frequenza è obbligatoria, sono articolati in moduli didattici e stages presso aziende di settore, per un monte orario di 600 ore suddivise nei due anni successivi al triennio. Alla fine del quinto anno gli allievi, che hanno frequentato almeno il 70% del monte ore previsto, sosterranno un esame, il cui superamento fornisce una Qualifica di specializzazione Professionale Regionale di secondo livello.

PERCORSI INTEGRATI

Il nostro Istituto ha attivato, in via sperimentale, un percorso triennale di tipo A di istruzione integrato con il Centro di formazione Professionale CNOS-FAP di 237 ore annuali. Gli studenti frequenteranno per un giorno a settimana presso il centro ore di orientamento, competenze di base linguistica e scientifica e laboratori di modellistica e confezione che li porterà alla fine del percorso triennale ad acquisire la qualifica di confezionista su CAD.

➤ **Inoltre:**

Sono state attivate convenzioni di tipo B con gli Enti CFP accreditati, ANFE e CNOS-FAP, di Estetista, Parrucchiere, Termoidraulico, Confezionista e Addetto alla Vendita

DIPLOMA DI QUALIFICA PROFESSIONALE
IN
OPERATORE DELLA MODA

L'Operatore Moda possiede competenze e abilità per inserirsi con mobilità in qualsiasi realtà produttiva dell'industria e dell'artigianato.

POSSIBILITA' D'IMPIEGO: atelier di Alta Moda, industrie sartoriali e laboratori artigianali

POSSIBILITA' DI PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI: accesso al biennio post-qualifica per il conseguimento del diploma di maturità professionale di " Tecnico dell'abbigliamento e della moda " ed un diploma regionale di II livello

DIPLOMA DI MATURITA' PROFESSIONALE
IN
TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA

Al biennio per il conseguimento del diploma di maturità si accede dopo l'ottenimento della qualifica di operatore della moda.

Il Tecnico dell'abbigliamento e della moda conosce il ciclo completo della lavorazione e dell'organizzazione aziendale, i materiali, la tipologia delle attrezzature, ricerca soluzioni funzionali alle varie fasi del lavoro, conosce e utilizza i meccanismi ed i codici della comunicazione aziendale e del mercato.

POSSIBILITA' D'IMPIEGO: atelier di Alta Moda, industrie d'abbigliamento.
Il diploma di maturità professionale consente l'accesso alle Facoltà Universitarie.

TERZA AREA

(fornisce una Qualifica di Specializzazione Professionale Regionale conseguibile dopo gli
Esami di Stato)

DESIGNER E OPERATORE DELLA MODA-SPETTACOLO

Per l'anno scolastico 2007/08 sono previsti i seguenti corsi:

TEORIA

| <u>MATERIA</u> | <u>ESPERTO</u> | <u>ORE</u> |
|--------------------------------------|----------------------|------------|
| • Modellistica computerizzata | Festone Davide | 40 |
| • Pellicceria | Di Martino Giuseppe | 12 |
| • Impreditorialità | Strazzeri Simona | 20 |
| • Stilismo | Di Stefano Andrea | 40 |
| • Modellistica | Caponetto Sebastiano | 40 |
| • Costumistica teatrale | Galletta Teresa | 28 |
| TOTALE | | 180 |

STAGE

| | | |
|------------------------------------|----------------------|------------|
| • Confezione (capo spalla) | Caponetto Sebastiano | 33 |
| • L'arte e il suo mestiere | Zappulla Alfonzo | 67 |
| • Scenografia | Cacciatore Alessia | 20 |
| TOTALE | | 120 |

Quadro orario corsi Operatore Moda e Tecnico Abbigliamento Moda

| | O.M. | | | T.A.M. | |
|--------------------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Anni | I | II | III | IV | V |
| MATERIE DI INSEGNAMENTO | | | | | |
| AREA COMUNE | Ore | Ore | Ore | Ore | Ore |
| ITALIANO | 5 | 5 | 3 | 4 | 4 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| LINGUA STRANIERA | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | | | |
| MATEMATICA ED INFORMATICA | 4 | 4 | 2 | 3 | 3 |
| SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA | 3 | 3 | | | |
| EDUCAZIONE FISICA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| AREA DI INDIRIZZO | | | | | |
| DISEGNO | 4 | 4 | | | |
| STORIA DELLA MODA E DEL COSTUME | 2 | 2 | 2 | | |
| LABORATORIO DI MODELLISTICA | 4 | 4 | 8 | | |
| LABORATORIO DI CONFEZIONI | 4 | 4 | 2 | | |
| DISEGNO PROFESSIONALE | | | 4 | | |
| STORIA DELL'ARTE | | | 4 | | |
| TECNOLOGIE TESSILI | | | 3 | 2 | |
| DISEGNO PROFESSIONALE | | | | 4 | 6 |
| STORIA DELL'ARTE E DEL COSTUME | | | | 4 | 4 |
| TECNICHE DI SETTORE | | | | 5 | 5 |
| AREA DI APPROFONDIMENTO | | 4 | 4 | | |
| Totale Ore | 36 | 40 | 40 | 30 | 30 |
| AREA DI PROFESSIONALIZZAZIONE | | | | 300 | 300 |

Legenda: ()* ore in compresenza

Nota: Le ore previste per l'AREA DI PROFESSIONALIZZAZIONE danno un ulteriore titolo: Diploma regionale di formazione professionale.

DIPLOMA DI QUALIFICA PROFESSIONALE
IN
OPERATORE CHIMICO BIOLOGICO

L'operatore chimico-biologico, nell'ambito del proprio livello operativo, collabora, su indicazioni specifiche, all'esecuzione delle operazioni necessarie per il controllo dei processi chimici e biologici dal punto di vista analitico e tecnologico-industriale. Possiede competenze nell'uso di strumentazioni utilizzate comunemente nei laboratori chimici, biologici e microbiologici.

POSSIBILITA' D'IMPIEGO: Industrie chimiche agro-alimentari, farmaceutiche, cosmetiche ...

POSSIBILITA' DI PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI: accesso al biennio post-qualifica per il conseguimento del diploma di maturità professionale di " Tecnico Chimico-Biologico " ed un diploma regionale di II livello

DIPLOMA DI MATURITA' PROFESSIONALE
IN
TECNICO CHIMICO-BIOLOGICO

Il Tecnico Chimico–Biologico costituisce una figura dai contenuti professionali completi e ben definiti, egli infatti presenta una piena padronanza del linguaggio scientifico, della rappresentazione grafica e della lettura di schemi di impianti chimici e biotecnologici anche complessi, dei cicli produttivi, dei materiali, delle metodiche analitiche tradizionali e strumentali più moderne, delle problematiche ambientali.

POSSIBILITA' D'IMPIEGO: laboratori di analisi con compiti di controllo nel settore chimico, merceologico, microbiologico, ecologico; presso Enti pubblici e strutture private con mansioni di tecnico per il controllo degli impianti di depurazione.

Il diploma di maturità professionale consente l'accesso a tutte le Facoltà Universitarie.

TERZA AREA

(fornisce una Qualifica di Specializzazione Professionale Regionale conseguibile dopo gli Esami di Stato)

TECNICO CHIMICO-BIOLOGICO PER LE INDUSTRIE AGRO-ALIMENTARI

ASSISTENTE DI LABORATORIO CHIMICO-CLINICO

Per l'anno scolastico 2007/08 sono previsti i seguenti corsi:

TEORIA

| <u>MATERIA</u> | <u>ESPERTO</u> | <u>ORE</u> |
|--|---------------------------|------------|
| • Analisi chimica degli alimenti | Dott.ssa Catara Vittoria | 25 |
| • Chimica degli alimenti | Dott. Ragusa Antonino | 25 |
| • Contaminazione chimica degli alimenti | Dott. De Luca Giovanni | 20 |
| • Controllo microbiologico degli alimenti | Dott.ssa Campisi Glenda | 26 |
| • Igiene degli alimenti | Dott. Comis Salvatore | 20 |
| • Informatica | Ing. Massimino Andrea | 14 |
| • Microbiologia ambientale | Dott. Casentino Albert | 14 |
| • Normativa | Dott. Picariello Domenico | 20 |
| • Sicurezza negli ambienti di lavoro | Dott. Di Pietro Tomaso | 16 |
| TOTALE | | 180 |

STAGE

| | | | |
|--------------------------------|-----------------------|---|------------|
| Analisi chimica degli alimenti | Dott. Catara Vittoria | Nucleo Chimico Mediterraneo | 88 |
| Analisi organolettica del vino | Dott. D'Urso Alfio | I.P.S.S.S. "L. Mangano" - Catania | 20 |
| Visita istruzione | | Stabilimento "Acqua Fontalba" – Montalbano Elicona | 4 |
| Visita istruzione | | Tenuta san Michele (cantine Murgo) – Santa Venerina | 4 |
| Visita istruzione | | Distilleria Giuffrida (Museo storico del distillato)- Santa Venerina) | 4 |
| TOTALE | | | 120 |

Quadro orario corsi Operatore Chimico-Biologico e Tecnico Chimico-Biologico.

| Anni | O.C.B. | | | T.C.B. | |
|--|------------|------------|------------|------------|------------|
| | I | II | III | IV | V |
| MATERIE DI INSEGNAMENTO | | | | | |
| AREA COMUNE | Ore | Ore | Ore | Ore | Ore |
| ITALIANO | 5 | 5 | 3 | 4 | 4 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| LINGUA STRANIERA (Inglese) | 3 | 3 | 2 | 3 | 3 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | | | |
| MATEMATICA ED INFORMATICA | 4 | 4 | 2 | 3 | 3 |
| SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA | 3 | 3 | | | |
| EDUCAZIONE FISICA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| AREA DI INDIRIZZO | | | | | |
| FISICA E LABORATORIO | 2 | 2 | | | |
| CHIMICA E LABORATORIO | 8 (8)* | 8 (8)* | | | |
| BIOLOGIA E LABORATORIO | 4 (4)* | 4 (4)* | | | |
| ANALISI CHIMICA E LABORATORIO | | | 6 (6)* | | |
| CHIMICA ORGANICA E LABORATORIO | | | 6 (6)* | | |
| ELEMENTI DI TECNOLOGIA CHIMICA E LABORATORIO | | | 4 (2)* | | |
| MICROBIOLOGIA, BIOCHIMICA E LABORATORIO | | | 8 (8)* | | |
| CHIMICA (FISICA ANALITICA) | | | | 5 (3)* | 3 (3)* |
| PROCESSI E TECNOLOGIE INDUSTRIALI CHIMICHE | | | | 4 | 2 |
| IMPIANTI DI BIOTECNOLOGIE | | | | | 2 |
| MICROBIOLOGIA SPECIALE | | | | 6 (3)* | 4 (2)* |
| BIOTECNOLOGIA | | | | | 4 |
| AREA DI APPROFONDIMENTO | | 4 | 4 | | |
| Totale Ore | 36 | 40 | 40 | 30 | 30 |
| AREA DI PROFESSIONALIZZAZIONE | | | | 300 | 300 |

Legenda: ()* ore in compresenza

Nota: Le ore previste per l' AREA DI PROFESSIONALIZZAZIONE danno un ulteriore titolo: Diploma regionale di formazione professionale.

DIPLOMA DI QUALIFICA PROFESSIONALE
IN
OPERATORE DEI SERVIZI SOCIALI

L'operatore dei servizi sociali possiede conoscenze nell'ambito delle scienze sociali, abilità tecniche di osservazione, di comunicazione interpersonali, di dinamiche di gruppo di abilità di animazione.

POSSIBILITA' D'IMPIEGO: Consente l'inserimento lavorativo nell'ambito del settore socio-sanitario e socio-assistenziale, che è appunto quello dell'assistenza alle categorie sociali svantaggiate. Lavora nelle strutture comunitarie pubbliche e private; pertanto presso asili nido, strutture ospedaliere, strutture geriatriche, case di ricovero per anziani, consultori, colonie estive, centri di assistenza pubblici e privati per il recupero dei tossico dipendenti.

POSSIBILITA' DI PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI: accesso al biennio post-qualifica per il conseguimento del diploma di maturità professionale di “ Tecnico dei Servizi Sociali “ ed un diploma regionale di II livello

DIPLOMA DI MATURITA' PROFESSIONALE
IN
TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI

Possiede competenze e capacità per adeguarsi alle necessità e ai bisogni delle persone con le quali deve operare. E' in grado di programmare interventi precisi e mirati secondo le esigenze fondamentali nella vita quotidiana e i momenti di svago, curando nell'organizzazione e valutandone l'efficacia. Con l'esperienza anche pratica (attraverso gli stages di tirocinio) il tecnico è capace di cogliere i problemi e di risolvere efficacemente tenendo conto dell'aspetto giuridico, organizzativo, psicologico e igienico-sanitario.

POSSIBILITA' D'IMPIEGO: Permette di lavorare presso istituzioni pubbliche e private che operano nel sociale con mansioni organizzative.
Il diploma di maturità professionale consente l'accesso a tutte le Facoltà Universitarie.

TERZA AREA

(fornisce una Qualifica di Specializzazione Professionale Regionale conseguibile dopo gli Esami di Stato)

ANIMATORE SOCIO-CULTURALE

Per l'anno scolastico 2007/08 sono previsti i seguenti corsi:

TEORIA

| <u>MATERIA</u> | <u>ESPERTO</u> | <u>ORE</u> |
|---|--|------------|
| Met. Tec. di animazione socio-culturale | Consoli M., Pino L., Ragusa F. Rovere C. | 60 |
| Met. Tec. di animazione ludica | Gerace M., Napoli C., Pappalardo T., Sgroi A. | 60 |
| Progettazione d'interventi | Alberti R.M., Calcagno F., Grasso S., Maceri M. | 30 |
| Tecn. Della comunicazione e dinamiche di gruppo | Leopardi R., Parisi G. | 30 |
| TOTALE | | 120 |

STAGE

(presso strutture di anziani, disabili, minori e ospedalizzanti)

| | | |
|--|--|---|
| Associazione di volontariato G.A.P.A. | Ludoteca " Pantera Rosa " | Istituto Sacro Cuore |
| Centro Socio-educativo " Il Veliero " | Centro Aggregazione Giovanile " M.Garcia " di Misterbianco | Centro Aggregazione Parrocchia " S..... |
| Ludoteca Comunale "Aquilone" | Istituto educativo " Savoia " | Centro Socio-educativo " Il Vaso di Pandora " |
| Istituto educativo " Mary Poppins " | Istituto educativo " Cirino La Rosa " | Baby Parking di via Abate, Misterbianco |
| Centro diurno anziani di Misterbianco | Casa Famiglia S.Maria del Lume | Centro resid. Per anziani " Padre Pio " |
| Oratorio " Papa G. Paolo II " | Centro Aggregazione Parrocchia " S. Lucia " | Ass. V.I.P. |
| Ludoteca Comunale " Tiritutuf " | Play School di Misterbianco | Ludoteca " Milizia " di Misterbianco |
| Centro diurno disabili mentali "Padre Pio" | | |
| TOTALE ORE 120 | | |

| Quadro orario corsi Operatore Servizi Sociali e Tecnico Servizi Sociali | | | | | |
|--|---------------|------------|---------------|------------|------------|
| | O.S.S. | | T.S.S. | | |
| Anni | I | II | III | IV | V |
| MATERIE DI INSEGNAMENTO | | | | | |
| AREA COMUNE | Ore | Ore | Ore | Ore | Ore |
| ITALIANO | 5 | 5 | 3 | 4 | 4 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| LINGUA STRANIERA | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | | | |
| MATEMATICA ED INFORMATICA | 4 | 4 | 2 | 3 | 3 |
| SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA | 3 | 3 | | | |
| EDUCAZIONE FISICA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| AREA DI INDIRIZZO | | | | | |
| PSICOLOGIA E SCIENZA DELL'EDUCAZIONE | 5 (1)* | 5 (1)* | | | |
| DIRITTO, LEGISLAZIONE SOCIALE ED ECONOMIA | | 4 | 4 | | |
| DISEGNO | 3 (1)* | | | | |
| EDUCAZIONE MUSICALE | 3 (1)* | | | | |
| ANATOMIA, FISILOGIA ED IGIENE | | | 6 | | |
| METODOLOGIE OPERATIVE | 3 | 5 | 6 | | |
| PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA | | | | 5 | 5 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | | | | 3 | 3 |
| TECNICA AMMINISTRATIVA | | | | 2 | 3 |
| CULTURA MEDICO SANITARIA | | | | 5 | 4 |
| AREA DI APPROFONDIMENTO | | 4 | 4 | | |
| Totale Ore | 36 | 40 | 40 | 30 | 30 |
| AREA DI PROFESSIONALIZZAZIONE | | | | 300 | 300 |

Legenda: ()* ore in compresenza

Nota: Le ore previste per l'AREA DI PROFESSIONALIZZAZIONE danno un ulteriore titolo: Diploma regionale di formazione professionale.

L'istituto ha attivato i seguenti percorsi tecnici

TECNICO PER LE ATTIVITA' SOCIALI

Il tecnico per le attività sociali deve sapere dirigere e organizzare asili nido, soggiorni estivi, case di riposo. Il diplomato consegue una buona preparazione nel campo della contabilità, delle tecniche organizzative e delle scienze dell'alimentazione. Il percorso di studi include, oltre alle discipline di cultura generale, le nozioni tecnico-professionali che rendono capaci di operare in un settore delicato e con esigenze specifiche.

TECNICO INDUSTRIALE (biennio)

Questo percorso ha la caratteristica di svolgere contemporaneamente una funzione di completamento della formazione generale e di base e nello stesso tempo una sua funzione propedeutica e di orientamento per le successive scelte presso altri Istituti nei seguenti indirizzi: Elettronica e Telecomunicazioni, Informatica , Edilizia

TECNICO COMMERCIALE "IGEA"

Questo percorso è caratterizzato dallo studio di materie giuridiche ed economiche con un ampliamento di orario negli ultimi tre anni e dallo studio di due lingue straniere per l'intero percorso quinquennale. Il diploma permette di accedere a tutte le facoltà universitarie, inserirsi nel settore amministrativo, pubblico, privato ed imprenditoria giovanile e svolgere attività come libero professionista.

L'istituto ha attivato il seguente percorso di carattere scientifico

LICEO SCIENTIFICO

L'indirizzo scientifico è un corso rivolto alla conoscenza della matematica e dei suoi linguaggi, delle scienze sperimentali e naturali. Il percorso, grazie alla sua tradizionale impostazione scientifico-umanistica, offre un sapere completo che è spendibile nel mondo del lavoro, offrendo sbocchi ulteriori di studio presso qualsiasi facoltà universitaria.

..... *SCANSIRE QUADRI ORARI*

A.S. 2008 / 09 – PRESENZE ALUNNI in DATA: _____

| CORSO | CLASSE | Numero Alunni Presenti | |
|---------------|---------------|------------------------|--|
| O.C.B. | 1^ A | | |
| | 1^ B | | |
| | 2^ A | | |
| | 3^ A | | |
| | 3^ B | | |
| T.C.B | 4^ A | | |
| | 5^ A | | |
| O.M. | 1^ A | | |
| | 1^ B | | |
| | 1^ C | | |
| | 1^ D | | |
| | 1^ E | | |
| | 2^ A | | |
| | 2^ B | | |
| | 2^ C | | |
| | 3^ A | | |
| | 3^ B | | |
| | T.A.M. | 4^ A | |
| | | 4^ B | |
| | | 5^ A | |
| | | 5^ B | |
| | O.S.S. | 1^ A | |
| 1^ B | | | |
| 1^ C | | | |
| 1^ D | | | |
| 1^ E | | | |
| 1^ F | | | |
| 1^ G | | | |
| 1^ H | | librino | |
| 1^ I | | librino | |
| 1^ L | | librino | |
| 2^ A | | | |
| 2^ B | | | |
| 2^ C | | | |
| T.S.S. | 3^ A | | |
| | 3^ B | | |
| | 3^ C | | |
| | 4^ A | | |
| | 4^ B | | |
| | 4^ C | | |
| | 5^ A | | |
| | 5^ B | | |

OBIETTIVI GENERALI TRASVERSALI EDUCATIVI

PRIMO ANNO

- Comprendere il concetto di regola o norma
- Conoscere i diritti ed i doveri
- Rispettare i coetanei, gli adulti, l'ambiente scolastico
- Rispettare le regole d'Istituto
- Rispettare modi, tempi e richieste del lavoro scolastico
- Acquisire la capacità di relazionarsi con chi vive situazioni diverse
- Acquisire un metodo di studio

SECONDO ANNO

- Acquisire il concetto di responsabilità
- Sviluppare la coscienza dei diritti e dei doveri dello studente e del cittadino
- Acquisire capacità di autocontrollo: rispettare se stessi, gli altri ed il lavoro altrui
- Sviluppare la capacità di relazionarsi con chi vive situazioni diverse di tipo sociale, culturale, fisico ecc.

TERZO ANNO

- Sviluppare capacità di autocontrollo e di rispetto della persona e del lavoro altrui
- Promuovere la collaborazione con gli altri, acquisendo atteggiamenti di apertura e disponibilità
- Acquisire le norme dell'etica professionale

QUARTO ANNO

- Essere consapevoli della propria scelta per completare l'iter scolastico e professionale
- Comprendere la relazione esistente tra libertà individuale e norme collettive
- Sviluppare la capacità di gestire situazioni semplici
- Sviluppare la capacità di progettare un percorso personale di vita e di lavoro
- Partecipare attivamente alle iniziative formative e culturali
- Riconoscere le caratteristiche peculiari delle realtà extra-scolastiche e professionali
- Consolidare la professionalità di base

QUINTO ANNO

- Essere consapevoli del valore della libertà individuale nel rispetto delle norme collettive
- Sviluppare adeguate capacità organizzative
- Sviluppare adeguate capacità organizzative
- Acquisire competenze professionali specifiche
- Saper programmare le proprie scelte di vita e di lavoro

OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI

PRIMO ANNO

- Ascoltare e comprendere la comunicazione altrui
- Comunicare le proprie esperienze in modo chiaro, ordinato e completo
- Leggere in modo chiaro comprendendo i punti essenziali di un testo semplice ed il senso globale del discorso
- Scrivere un testo per una qualsiasi materia con correttezza ortografica e grammaticale

SECONDO ANNO

- Ascoltare, comprendere, rielaborare e utilizzare la comunicazione altrui
- Leggere in modo corretto ed espressivo, sia ad alta voce, sia in modo silenzioso e comprendere il senso globale dell'argomento
- Scrivere un testo per una qualsiasi materia con correttezza ortografica, grammaticale e sintattica
- Ampliare il lessico comune, conoscere ed usare la terminologia specifica delle diverse discipline
- Utilizzare il libro di testo come strumento di lavoro
- Essere in grado di operare relazioni e confronti

TERZO ANNO

- Acquisire una reale capacità di lettura, attraverso la rilevazione e la comprensione di tutti i messaggi di un testo.
- Saper esporre oralmente in modo lessicalmente appropriato e organicamente strutturato
- Saper scrivere con pertinenza, coerenza e coesione, proprietà lessicale, correttezza ortografica e morfosintattica, precisione di contenuti.
- Saper riconoscere, distinguere e produrre varie tipologie testuali
- Sviluppare la capacità di collegamento e di orientamento
- Acquisire competenze professionali specifiche

QUARTO ANNO

- Acquisire la capacità di lettura autonoma
- Sviluppare la capacità di produzione orale e scritta di tipologie testuali diverse

- Consolidare le competenze linguistiche
- Acquisire padronanza degli strumenti concettuali e del linguaggio specifico di ogni disciplina
- Acquisire la capacità di progettare lavori didattici significativi

QUINTO ANNO

- Potenziare l'autonomia nello studio
- Consolidare le competenze linguistiche acquisite
- Sviluppare capacità progettuali, organizzative e di coordinamento nei vari settori
- Consolidare ed approfondire le capacità professionali acquisite

Il collegio dei docenti, in ottemperanza alle nuove disposizioni di legge, sta elaborando una nuova modalità di programmazione per competenze

ORGANIGRAMMA

- **Preside:** *prof. ssa Antonia Scuderi*
- **Direttore dei servizi amministrativi:** *rag. Filippo Ventura*

| Organigramma anno scolastico 2008/09 | | |
|---|--|---|
| Referenti | Funzioni | |
| Antonino RAGUSA | Vicario | |
| Marco PAPPALATOS Maurizio COLOSI | collaboratori | |
| Antonino RAGUSA | Collaboratore per i servizi di sicurezza | |
| Nunziata Ricca | Coordinatore area didattica | |
| Carlo AMORE | Coordinamento area progettuale | |
| | Terza area TUTOR | 4^A TCB Giuseppa Angela GLIOZZO 5^A TCB Anna Maria GARRO 4^A – B TAM Concetta DI PASQUALE 5^ A TAM 4^ A TSS Tommasa PAPPALARDO 4^ B TSS Sebastiana GRASSO 4^ C TSS Maria MAUCERI 5^A TSS Rosa Maria ALBERTI 5^ B TSS Francesca CALCAGNO |
| Saretta BONINA | Viaggio di istruzione | |
| | Gestione sito | |
| Nunziata RICCA – Marco PAPPALAO | Commissione orario | |
| Lucrezia TROVATO – Sebastiana GRASSO | Commissione elettorale | |
| | Visite Aziendali | |
| | Area didattica sostegno | |
| | Rosa CASSARINO Maria Pia LAMICELA | |
| Area progettuale sostegno | | |
| Orario sostegno | | |
| Responsabile area didattica Nunziata RICCA | Passerelle | Antonio VACCARO |
| | Commissione P.O.F. | Tiziana ALESSI , Marcella CRISAFULLI, S.....D'ORSI, Giuseppa Angela GLIOZZO, C....GRASSIA |
| Antonino RAGUSA | Commissione acquisti | Maurizio COLOSI |
| Antonio VACCARO | Orientamento in entrata | Francesco ZITELLI, Giovanni DE LUCA |
| Saretta BONINA | Orientamento in uscita | |
| Antonio VACCARO | Riorientamento | |
| Santa SCUDERI | Educare alla salute | Saretta BONINA |

| | | |
|---|--------------------------------|--|
| Marianna ADDAMO | Direttore Lab. Informatica | |
| Giovanni DE LUCA | Direttore Lab. Chimica | |
| Giuseppa Angela GLIOZZO | Direttore Lab. Biologia | |
| Maria Addolorata SIRSI | Direttore Lab. Sartoria | |
| Tommasa PAPPALARDO | Direttore Lab. Ser. Sociali | |
| Maria Novella NOVELLI | Responsabile Palestra | |
| Francesco ZITELLI | Responsabile Biblioteca | |
| Matilde CHELO | Educare alla Legalità | DI BELLA C., CRISAFULLI M. |
| Vedi elenco | Coordinatori di classe | |
| Vedi elenco | Coordinatori per Materia | Chelo M., Di Silvestro G., Garro A.M., Gavini A., La Naia F., Liotta D., Nicotra M.R., Pappalardo T., Pelusi A.M., Provenzale L., Russo S., Scuderi S., Sirsi M.A. |
| | Aggiornamento Docenti | |
| Silvia PENNINO | Spettacoli | |
| Gianfranco SERRA | Primo Soccorso | |
| | Segretario Collegio Docenti | Secondo verbali |
| | Segretario Consigli di Classe | Secondo verbali |
| | Responsabile Informatizzazione | |
| Responsabile area Progettuale Carlo AMORE | Commissione PON | |
| | Revisione Regolamento Istituto | |

Docenti Coordinatori di Dipartimento

| Classe di concorso | MATERIA | COORDINATORE |
|---------------------------------------|--|------------------|
| A013/A060/ C240/C 350 | Chimica e tecnologie chimiche, Scienze nat. Chim. e geogr. fitop. Lab. Chimica Lab. Microbiologia | Garro Anna Maria |
| A050/ A0346/ A0 | Materie letterarie negli Ist. Istr. Sec. 2° grado, Lingua e lett. Str. Istr. Sec. 2° grado, Inglese, Religione | Ricca Nunziata |
| A029 | Educazione Fisica negli Ist. Istr. Sec. 2° grado | Cosentino Lidia |
| A038/ A047/ A017 | Fisica – Matematica ed Informatica Tecnica Amministrativa | Ali Antonella |
| C070/A070/ A061/A024 | Esercitazione abbigliamento e moda, Tecnologie Tessili, Storia dell'arte Disegno e storia del costume | Galletta Teresa |
| C450/A031/ A040/A019/ A036/A025 | Metodologie Operative nei servizi sociali, Educazione Musicale, Cultura, Medico Sanitaria, Discipline Giuridiche, Filosofia, Psicologia e scienze dell'educazione, Disegno | Chelo Matilde |
| S.O.S. | Gruppo Integrazione | Cassarino Rosa. |

DIRIGENTE SCOLASTICO - Prof.ssa ANTONIA SCUDERI

VICARIO E COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

VICARIO - Prof. Antonino RAGUSA

COLLABORATORI:

Prof. Marco PAPPALATOS

Prof. Maurizio COLOSI

Le funzioni del Vicario del Dirigente scolastico sono le seguenti:

- sostituisce il Dirigente in caso di assenza assicurando la rappresentanza dell'Istituto anche dal punto di vista legale
- curano il rapporto quotidiano con il personale docente, il personale ATA, i genitori e gli alunni
- rilasciano permessi di entrata/uscita fuori orario degli studenti
- organizzano le attività didattiche quotidiane (sostituzione docenti assenti ecc.)
- affrontano i quotidiani problemi di tipo organizzativo e/o disciplinare
- curano i rapporti con il mondo esterno (Enti, Associazioni, ASL ecc.)

Le funzioni dei collaboratori del Dirigente scolastico sono le seguenti:

- sostituiscono il Vicario e/o il Dirigente in caso di loro assenza congiunta assicurando la rappresentanza dell'Istituto anche dal punto di vista legale
- curano il rapporto quotidiano con il personale docente, il personale ATA, i genitori e gli alunni
- rilasciano permessi di entrata/uscita fuori orario degli studenti
- organizzano le attività didattiche quotidiane (sostituzione docenti assenti ecc.)
- affrontano i quotidiani problemi di tipo organizzativo e/o disciplinare
- curano i rapporti con il mondo esterno (Enti, Associazioni, ASL ecc.)

SETTORE TECNICO-AMMINISTRATIVO

DIRETTORE GENERALE
DEI
SERVIZI AMMINISTRATIVI

Dott. Filippo Ventura

| ASSISTENTI TECNICI | ASSISTENTI AMMINISTRATIVI |
|----------------------|---------------------------|
| Bellofiore Francesca | Ardito Grazia Francesca |
| Manno Concetta | Bruno Maria Simona |
| Marino Francesco | Fisichella Maria Santa |
| Pagano Sebastiano | Guarrera Maria |
| Papale Maria | Luca Vincenzo |
| Parco Giuseppa | Pelledoro Anna Maria |
| Rotta Francesca | Pugliesi Maria Alfia |
| Seminara Angelo | Rainò Geni Tiziana |
| Tavilla Santo | |

| COLLABORATORI SCOLASTICI |
|--------------------------|
| Ariete Agata |
| Falcone Francesca |
| Giammoi Donatella |
| Impellizzeri Maria |
| Longo Filippo |
| Lotta Francesca |
| Patanè Carmela |
| Testa Anna Grazia |
| Testai Nunziata |
| Valvo Salvatore |

| AUTISTA |
|------------------|
| Seminaria Angelo |

La Scuola offre i seguenti Servizi Amministrativi per il pubblico:

- ricevimento del pubblico i seguenti giorni:

| GIORNI | ORARIO |
|-----------------|---------------|
| Lun. Merc. Sab. | 8.30 – 11.30 |
| Mart. | 15.00 – 17.00 |

- distribuzione dei moduli di iscrizione
- svolgimento delle procedure di iscrizione alle classi
- rilascio dei certificati richiesti
- certificati e diploma conclusivo degli Esami di qualifica e degli Esami di Stato

ORGANI FONDAMENTALI DELLA SCUOLA

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Quest'organo ha potere deliberante per gli indirizzi generali dell'organizzazione e della programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti della disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie:

- Adozione del Regolamento Interno dell'Istituto
- Rinnovo e/o manutenzione delle attrezzature tecnico-scientifiche dei laboratori
- Rinnovo e/o manutenzione dei sussidi didattici quali quelli informatici, audio-visivi ecc.
- Aggiornamento della biblioteca
- Adattamento del calendario scolastico alle esigenze delle attività scolastiche
- Criteri per l'organizzazione delle attività scolastiche, parascolastiche. Extrascolastiche, visite aziendali e viaggi d'istruzione
- Promozione di contatti con altre scuole al fine di poter attuare scambi di esperienze, collaborazioni, attività culturali, sportive e ricreative particolarmente interessanti dal punto di vista educativo

Il Consiglio di Istituto indica, inoltre, i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche sulla base delle esigenze del territorio e dell'utenza.

E' presieduto da un genitore, eletto a maggioranza. Le funzioni di segretario sono affidate dal Presidente ad un membro del Consiglio stesso. Le riunioni si svolgono in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni.

Il Consiglio di Istituto ha una durata di tre anni scolastici. Coloro che nel corso del triennio perdono i requisiti per poter rimanere in carica, vengono sostituiti dai primi non eletti nelle rispettive liste. La rappresentanza studentesca viene rinnovata annualmente.

COMPONENTI

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Antonia Scuderi

| DOCENTI | A.T.A. | GENITORI | STUDENTI |
|---------------------|----------------|-----------------|------------------|
| Cassarino Rosa | Guarrera Maria | Rizzo Salvatore | Zito Salvatore |
| Crisafulli Maria M. | | Meli Romana | Campione Luca |
| Lamicela Maria Pia | | Longo Salvatore | Laudani Vincenzo |
| Pappalardo Tommasa | | Laudani Luciano | Silicato Monica |
| Pappalatos Marco | | | |
| Ragusa Antonino | | | |
| Ricca Nunziata | | | |
| Zitelli Francesco | | | |

LA GIUNTA ESECUTIVA

La Giunta Esecutiva è formata dal Dirigente Scolastico, che la presiede, dal Direttore dei Servizi Amministrativi, che svolge funzioni di Segretario, dai genitori, docenti e personale ATA.

Si occupa di:

- Predisporre il bilancio preventivo ed il conto consuntivo
- Predisporre i lavori del Consiglio di Istituto, nel rispetto del diritto di libera iniziativa del Consiglio stesso
- Collaborare con il Dirigente Scolastico nell'esecuzione delle relative delibere

COMPONENTI

D.S. Prof.ssa Antonia Scuderi
D.G.S.A. Rag. Santina Antonina Di Bella
Docenti: Ragusa Antonino
Genitori: Meli Romana
ATA: Guarrera Maria
ALUNNI: Zito Salvatore

R.S.U.

La R.S.U. è l'organismo della scuola che si occupa della contrattazione integrativa d'istituto, stipulando un Contratto con il Dirigente Scolastico sulla base del C.C.N.L. relativamente alle seguenti tematiche:

- Modalità di utilizzo del personale in rapporto al POF
- Criteri per l'assegnazione del personale nelle varie sedi dell'Istituto
- Criteri generali per la ripartizione del Fondo di Istituto e dei compensi accessori
- Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali e prestazioni minime in caso di sciopero
- Applicazione e rispetto norme sicurezza sul luogo di lavoro
- Organizzazione riunioni sindacali interne all'Istituto

COMPONENTI

Prof. Carlo Amore – Prof.ssa Maria Pia Lamicela –
Prof. Francesco Zitelli

COLLEGIO DEI DOCENTI

E' composto da tutti i docenti dell'Istituto ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Si occupa della programmazione didattico-formativa, definisce e approva il POF ed applica le relative delibere, stabilisce e attribuisce le funzioni strumentali al POF e ne designa i relativi responsabili.

CONSIGLI DI CLASSE

Il Consiglio di Classe è composto dai docenti della relativa classe ed è presieduto dal Dirigente Scolastico (o dal Coordinatore di classe delegato dallo stesso Dirigente). Le funzioni di verbalizzazione sono svolte dal Segretario del C.d.C.

Si riunisce periodicamente in orari non coincidenti con le lezioni ed ha i seguenti compiti:

- Esaminare l'andamento didattico disciplinare della classe
- Esaminare il percorso di apprendimento di ogni singolo allievo
- Verificare l'adeguatezza del processo di insegnamento-apprendimento
- Agevolare i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni
- Valutazioni periodiche e finali degli alunni (in presenza dei soli docenti)

COMPONENTI

IL Dirigente Scolastico
Il Coordinatore del C.d.C.
Il Segretario (nominato fra uno dei docenti della classe)
Tutti i Docenti della classe
Due alunni
Due genitori

COORDINATORE DI CLASSE

FUNZIONI:

Presiede , su delega del Dirigente scolastico i Consigli di classe

Controlla il registro di classe (note, ritardi, assenze, permessi, ecc) e aggiorna ogni settimana il registro generale delle assenze della classe

Raccoglie i piani di lavoro dei docenti del consiglio di classe

CONTESTO INTERNO

L'Istituto dispone di bacheche per l'informazione

- Sul personale (orario, organico,ecc)
- Per documenti dell'Istituzione scolastica
- Per le comunicazioni degli studenti
- Per le comunicazioni alle famiglie
- Per le comunicazioni dei docenti

Le comunicazioni ai Docenti, personale A.T.A., Alunni e Genitori, avvengono tramite:

- Registro circolari
- Registro comunicazioni Interne doc.
- Registro comunicazioni Esterne doc.
- Registro comunicazioni A.T.A.
- Registro comunicazioni Alunni
- Piattaforma informatica

Le attività dell'Istituto sono presentate all'utenza attraverso

- Sportello informativo
- Sito web
- Stampa
- Stampati
- Assemblee

- Affissione in bacheca.

Vengono programmati in itinere l'attivazione di corsi per la formazione del personale.

CONTESTO ESTERNO

L'Istituto, per il raggiungimento degli obiettivi trasversali, si avvale di collaborazioni con A.S.L. e C.I.C.

- è prevista la presenza di uno psicologo, disponibile su richiesta degli studenti;
- è attivo uno sportello informativo di orientamento e di riorientamento;
- sono organizzati stages presso laboratori e strutture esterne di elevato livello professionale per un più facile inserimento nel mondo del lavoro.
- è stato stipulato, in data 10.10.2005, un accordo di rete, tra I.P.S.S.A.R. Catania, I.T.I. "Cannizzaro" Catania, I.P.S.S.S. "L. Mangano" Catania, I.P.S.Com. "Olivetti" Catania, I.M. "Turrisi Colonna" Catania, al fine di realizzare idonei interventi per prevenire i fenomeni del disagio minorile e della dispersione scolastica.

ATTIVITÀ E SERVIZI

Attività extracurricolari

| | |
|--------------------------|--|
| integrative: | partecipazione a spettacoli cinematografici e teatrali e a conferenze, visite guidate, viaggi d'istruzione, gare sportive, progetti di educazione alla salute, alla legalità e alle pari opportunità. |
| di recupero: | I.D.E.I. per il recupero dei debiti formativi e di un corretto metodo di studio (secondo le modalità descritte successivamente) |
| scambi culturali: | si prevedono gemellaggi con altre scuole italiane |

Servizi attivati per gli studenti:

- **con regolarità, inserita nelle attività del C.I.C., è prevista la presenza di uno psicologo, disponibile su richiesta degli studenti.**
- **è attivo uno sportello informativo di orientamento e di riorientamento; sono organizzati stages presso laboratori e strutture esterne di elevato livello professionale per un più facile inserimento nel mondo del lavoro**
- **è possibile l'accesso alla biblioteca scolastica per la consultazione ed il prestito dei libri.**

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

1. ricevimenti con la famiglia
 - a) due incontri (dicembre 2007 e aprile 2008) pomeridiani con le famiglie degli alunni per informarli sull'andamento didattico-disciplinare dei propri figli
 - b) durante l'anno scolastico, i genitori possono chiedere appuntamenti, in orario curricolare, con i singoli docenti
2. comunicazione alla famiglia
 - a) telefonica da parte del singolo docente o del coordinatore di classe
 - b) mediante lettera da parte del coordinatore di classe
3. sportello famiglia: per informazioni di carattere generale alcuni docenti sono disponibili secondo un calendario pubblicato in vicepresidenza tutti i giorni dal lunedì al venerdì

PERCORSO D'AUTONOMIA

L'Istituto si prefigge, come obiettivo primario, il raggiungimento del successo formativo, attraverso l'aggiornamento permanente dei docenti e la qualità dell'offerta formativa, quali basi per migliorare le condizioni dell'apprendimento e quindi limitare il fenomeno della dispersione scolastica.

Saranno proposte al Consiglio di Istituto forme di incentivazione per gli allievi meritevoli. Gli insegnanti dell'Istituto si sono impegnati nell'individuazione e nella scelta delle mete culturali e formative per garantire il successo scolastico anche agli alunni più deboli, potenziare il livello culturale medio degli studenti, approfondire e ampliare il panorama culturale e per valorizzare le potenzialità e le eccellenze.

Il Collegio dei Docenti si è dichiarato disponibile a studiare forme di flessibilità per rendere più produttivo il tempo scuola.

Gli insegnanti, riuniti per materia, oltre a concordare obiettivi e contenuti comuni per classi parallele, si impegnano nella ricerca dei nuclei conoscitivi organizzatori del sapere che permettono agli alunni di costruirsi gli strumenti per conoscere e interpretare la realtà.

Il piano dell'offerta formativa prevede:

- moduli di recupero delle conoscenze e delle competenze disciplinari fondamentali attuati, all'inizio dell'anno scolastico, per gli alunni delle classi prime;
- moduli di potenziamento delle abilità trasversali di studio (abilità linguistiche e logiche);
- acquisizione di un metodo di studio e potenziamento delle competenze;
- recupero in itinere, interno all'attività didattica curricolare, secondo la programmazione individuale di ogni docente, anche con eventuale pausa didattica per tutta la classe;
- eventuali percorsi formativi alternativi e di riorientamento, che consentano l'acquisizione di competenze professionalizzanti, per quegli alunni che, all'atto dell'iscrizione, nel corso del biennio, dopo o durante il primo anno d'obbligo, manifestino interesse per altro tipo di formazione.

Nell'anno scolastico 2007/2008 verranno effettuati e/o completati i progetti PON approvati e autorizzati nell'anno scolastico precedente:

- 1) ECDL - Preparazione esami;
- 2) E_LEARNING: La scuola anche a casa;
- 3) ENGLISH&MULTIMEDIA

Per l'anno scolastico 2007/2008 una commissione ha rilevato i punti di forza e i punti di debolezza dell'istituto attraverso schede di rilevazione di dati compilate dalle varie componenti dell'istituto da cui sono scaturiti delle priorità che si sono concretizzate nell'approvazione da parte del Collegio dei docenti dei seguenti progetti PON, che saranno avviati dopo l'autorizzazione ministeriale:

- 1) Asse dei linguaggi: programmare e valutare per competenza
- 2) Mat@bel
- 3) Recupero del disagio e didattica individualizzata
- 4) Conoscersi e progettare il proprio futuro
- 5) Usare il computer per costruire l'apprendimento
- 6) Comuniciamo in Europa e nel Mondo
- 7) Imparare ad apprendere
- 8) Siamo in gara!
- 9) Sperimentare in azienda le competenze acquisite
- 10) Competenze informatiche a supporto della didattica

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Il collegio dei docenti ha deliberato le seguente modalità di applicazione del D.M. 80/07:

- per il recupero delle carenze riscontrate a seguito dello scrutinio del primo quadrimestre:
 - in sede di scrutinio per ciascuna materia vengono segnalati gli argomenti che l'alunno deve recuperare;
 - attivazione di interventi in orario extracurricolari per gruppi di alunni raccolti in base all'argomento che devono recuperare (e non semplicemente per materia) da effettuarsi nel mese di febbraio ;
 - programmazione di eventuali pause didattiche per tutta la classe, stabilite dal singolo docente, per gli interventi di recupero delle carenze riscontrate in itinere;
- per il recupero dei debiti formativi riscontrati a seguito dello scrutinio finale:
 - sarà giudicato ammesso alla classe successiva l'alunno che non ha riportato alcuna insufficienza;
 - sarà rinviato il giudizio di ammissione alla classe successiva degli alunni di prima e seconda classe che hanno riportato 3 debiti formativi (per lacune non gravissime) e degli alunni di quarta classe che hanno riportato 2 debiti formativi (per lacune non gravissime), per consentire il recupero dei debiti formativi;
 - lo studente deve, attraverso in lavoro personale e/o la frequenza agli interventi didattici organizzati dalla scuola secondo le modalità di cui al punto successivo, attivarsi per il saldo del debito formativa;
 - immediatamente alla conclusione dello scrutinio verranno organizzati i corsi di recupero, di norma 20-25 ore, che si concluderanno entro il 20 luglio con una verifica, preferibilmente scritta, che si completa col breve giudizio e col voto del docente che ha tenuto il corso;
 - se il giudizio del punto precedente non è positivo la famiglia viene avvisata dell'esito negativo per provvedere autonomamente al recupero dell'insufficienza, in previsione di una ulteriore verifica da effettuarsi i primi giorni di settembre;
 - prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo verrà effettuato un consiglio di classe per il completamento dello scrutinio finale col giudizio definitivo di ammissione o non ammissione alla classe successiva.

ORIENTAMENTI PROGETTUALI

SAPERE

COMPRENDERE

REALIZZARE

✎ Formazione globale e generale della persona, del cittadino e del lavoratore, formazione di una persona consapevole del proprio stato e del proprio ruolo nella società, che sia in grado di inserirsi con facilità ed efficacia in un determinato settore lavorativo, dopo aver sperimentato la propria attitudine al medesimo, aver acquisito una conoscenza generale del settore , nel suo complesso , ed una buona preparazione di base in un settore specifico.

Le scelte educative dell'Istituto rispondono:

- agli obiettivi generali e educativi determinati a livello Nazionale (art. 3, comma 2, D.P.R. 275\99)
- ai bisogni educativi derivanti dalle tendenze socio- economico- culturali, scaturite dalle analisi effettuate dal Collegio dei Docenti
- agli specifici bisogni educativi del contesto socio-economico-culturale locale, sulla base delle analisi effettuate dal Collegio dei Docenti (e dalle proposte dei genitori)

Obiettivi d'Istituto

- formare la persona, accompagnandone lo sviluppo in tutti gli aspetti costitutivi (motori, cognitivi, affettivi, emotivi, sociali, etici), in modo da fornire i mezzi per attuare pienamente le proprie peculiari potenzialità.
- formare il cittadino, trasmettendo il patrimonio culturale della comunità d'appartenenza e la conoscenza di culture diverse, al fine di sviluppare atteggiamenti idonei a garantire la civile convivenza democratica.
- formare il pensiero, sviluppando i processi cognitivi e metacognitivi.
- formare la professionalità, fornendo le conoscenze e sviluppando le abilità e le competenze adeguate.

PERCORSI PROGETTUALI

Il Piano dell'Offerta Formativa si articola attraverso percorsi d'apprendimento preordinati, rimodulabili in itinere e progettazioni individualizzate, rispondenti ai problemi incontrati e agli interessi degli alunni.

Le competenze e abilità che investono più discipline trovano momenti di collegamento sia nella didattica d'aula sia negli stages e nelle attività extracurricolari.

I progetti possono riguardare una singola classe, classi parallele, classi diverse, singoli alunni.

Sono stati approvati dal Collegio Docenti per l'A.S. 2007\2008 i seguenti progetti:

- UNA POSSIBILITA' IN PIU' (ref. Cassarino)
- MODART (ref. Alessi)
- NEL CASSETTO DELLA NONNA (ref. Floramo)
- TEATRANDO LA CITTA' (ref. Vaccaro)
- LABORATORIO DI SCRITTURA (ref. Zitelli)
- SPORTELLO GENITORI (ref. Ricca)
- ORE DI APPROFONDIMENTO (ref. Ricca, Riggio, Fiumara)
- CREANDO IMPARO (ref. Lamicela)
- KOKORODAI SPORTANDO (ref. Spanò)
- INCENTIVI ALLO STUDIO E VALORIZZAZIONE DELL'ECCELLENZE (ref. Bonina)
- EDUCARE ALLA COPPIA E ALLA FAMIGLIA (ref. Novelli)
- GRUPPO SPORTIVO (ref. Rinaldi)

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione dell'alunno terrà conto sia del processo di apprendimento, sia del raggiungimento degli obiettivi cognitivi, delle capacità e competenze fondamentali che possano garantire un margine adeguato di successo nel proseguimento degli studi o nell'immissione nel mondo del lavoro.

La verifica degli apprendimenti si realizza attraverso prove strutturali, non strutturali e aperte, diverse e ripetute nel tempo.

E' previsto al fine di valutare il processo formativo per ciascun alunno un numero congruo di verifiche per quadrimestre.

Saranno pertanto:

- elaborate schede di valutazione per le prove scritte delle diverse discipline;
- concordati criteri e modalità di valutazione per le prove orali, correlate con gli obiettivi e i risultati attesi;
- resi trasparenti i criteri di valutazione e i risultati via via conseguiti dagli alunni nelle prove scritte e orali;
- confrontati i risultati conseguiti alla fine dell'anno scolastico da tutti gli alunni dell'istituto con i risultati attesi;
- analizzati i dati, per procedere nell'ottica del miglioramento;
- sarà costruito un archivio dei dati rilevati, come punto di riferimento per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa dell'anno scolastico successivo.

La valutazione ha lo scopo di far conoscere allo studente la sua posizione nei confronti degli obiettivi da raggiungere e permette al Consiglio di Classe di valutare l'efficacia delle strategie adottate per adeguare struttura e metodi d'insegnamento.

| | |
|---------------------|---|
| COLLEGIO DOCENTI | CRITERI GENERALI DI VERIFICA E VALUTAZIONE |
| CONSIGLIO DI CLASSE | ADATTA I CRITERI DAL GENERALE AL PARTICOLARE |
| | ELABORA LA PROGRAMMAZIONE DELLA CLASSE |
| | ESPRIME LA VALUTAZIONE FINALE |
| DOCENTE | PER AMBITI DISCIPLINARI DEFINISCONO TIPOLOGIE DI PROVE, CRITERI, STANDARD DI RIFERIMENTO PROPONE VERIFICHE E VALUTAZIONI. |
| | VALUTA PER LA PROPRIA DISCIPLINA. PROPONE GLI INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI |

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

| VOTO | VALUTAZIONE | CONOSCENZA - COMPETENZA |
|------|-------------------|--|
| 2 | MOLTO SCARSO | • non conosce o non comprende gli argomenti proposti • rifiuta la verifica |
| 3 | GRAVEMENTE SCARSO | • possiede poche elementari nozioni in un quadro confuso e disorganico |
| 4 | INSUFFICIENTE | • conosce in modo frammentario e superficiale i contenuti proposti • commette gravi errori • pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in semplici compiti |
| 5 | MEDIOCRE | • conosce gli argomenti proposti in modo non approfondito • non commette gravi errori nell'esecuzione di compiti semplici ma non è in grado di applicare in modo autonomo le conoscenze acquisite |
| 6 | SUFFICIENTE | • conosce gli argomenti fondamentali • non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici • se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni |
| 7 | DISCRETO | • conosce e comprende in modo analitico e sa applicare i contenuti e le procedure proposte • non commette errori ma soltanto lievi imprecisioni • è in grado di effettuare valutazioni autonome anche se parziali e non approfondite |
| 8 | BUONO | • possiede i contenuti specifici, li espone in modo appropriato, ordinato e coerente; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze |
| 9 | OTTIMO | • conosce e padroneggia tutti gli argomenti proposti e sa esprimerli con sicurezza • sa organizzare autonomamente le conoscenze • sa valutare criticamente contenuti e procedure |
| 10 | ECCELLENTE | • ha approfondito e rielaborato gli argomenti proposti e li propone in termini personali ed originali |

AI DOCENTI SI RICHIEDE DI ADOTTARE LA SEGUENTE GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER CONSENTIRE UN'UNIFORMITA' DI VALUTAZIONE.

SOSTITUIRE IN BASE ALLA PROPRIA DISCIPLINA LE CONOSCENZE - COMPETENZE

INSERIMENTO E INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Il nostro Istituto è impegnato, da molti anni, nell'inserimento e nell'integrazione degli alunni diversamente abili.

La legge Quadro n. 104 del 1992 e le successive istruzioni applicative stabiliscono una procedura ben definita per l'inserimento scolastico degli alunni diversamente abili e indicano le condizioni necessarie a promuovere la loro effettiva integrazione nel gruppo-classe e nel contesto scolastico.

I docenti della classe, affiancati dai colleghi di sostegno, programmano interventi finalizzati a consentire all'alunno, a partire dalle sue risorse e dai prerequisiti posseduti, un adeguato recupero di abilità.

In relazione alla tipologia delle difficoltà e agli specifici bisogni formativi di ogni singolo alunno, le attività individualizzate potranno essere finalizzate:

- All'acquisizione di abilità di base
- Allo sviluppo delle abilità socio-relazionale
- Al potenziamento dell'autonomia operativa
- Al potenziamento delle autonomie personali
- All'acquisizione di un metodo (o di semplici strategie) di lavoro e studio funzionale

Modalità dell'integrazione

I docenti delle classi in cui sono inseriti gli alunni diversamente abili, predispongono opportune modalità di svolgimento dell'attività scolastica e di realizzazione degli obiettivi previsti nel P.E.I. predisposto per ogni alunno, tali da consentire il perseguimento delle finalità proprie dell'integrazione scolastica e il consolidamento e/o potenziamento delle abilità possedute.

Alcune attività programmate possono essere svolte al di fuori del contesto classe, qualora si ravvisi l'opportunità di adottare strategie diversificate e personalizzate per il raggiungimento di taluni obiettivi e nei casi in cui sia necessario servirsi delle attrezzature delle aule-laboratorio.

Gli interventi educativi e didattici mirano a:

- Promuovere l'autonomia personale e sociale (conoscere e orientarsi nell'ambiente circostante, avere cura di sé e delle proprie cose, esercitare abilità funzionali)
- Far acquisire abilità di comunicazione (partecipare ad una conversazione, comunicare dati personali, informazioni, bisogni)
- Consolidare e/o potenziare abilità percettive e cognitive implicate negli apprendimenti di base e disciplinari
- Favorire il possesso, fin dove possibili, di strumenti linguistici ed aritmetici, funzionali allo sviluppo delle autonomie personali e sociali
- Promuovere la socializzazione nel gruppo-classe e nel contesto-scuola
- Potenziare semplici abilità manuali, progettuali e organizzative nell'ambito di attività pratico-manuali, motorie e operative in genere.

Modalità di realizzazione delle attività di sostegno e dell'intervento educativo-didattico

Come prevede la legge il docente per le attività di sostegno è assegnato alla classe in cui è inserito l'alunno. La presenza di tale figura, che costituisce una ulteriore risorsa umana e professionale, garantisce condizioni strutturali favorevoli e apporto di competenze specifiche spendibili per l'insegnamento individualizzato, la personalizzazione dei percorsi e degli interventi educativi.

I compiti del docente di sostegno sono così sintetizzabili:

- Coordinamento delle iniziative didattiche, formative, educative programmate dai docenti della classe

- Realizzazione di forme specifiche d'intervento, cioè attività finalizzate alla piena valorizzazione delle risorse dell'alunno diversamente abile, da svolgersi in determinati momenti dell'attività didattica
- Collaborazione con i docenti della classe nei processi di individualizzazione dell'insegnamento e integrazione delle diversità

Per favorire la piena integrazione scolastica degli studenti gli insegnanti di sostegno hanno individuato delle linee strategiche fondamentali:

- Accoglienza
- Continuità educativa e didattica
- Flessibilità dell'orario dei docenti di sostegno
- Capitalizzazione delle esperienze didattiche e confronto con altre realtà
- Integrazione Scuola-Lavoro

L'Istituto dispone di materiale informatico atto ad agevolare l'apprendimento e ad incrementare i tempi di attenzione e di partecipazione al dialogo didattico-educativo. L'attività pratica, nell'area di indirizzo specifica, è organizzata in modo che sia possibile e agevole la partecipazione degli alunni. Questi ultimi, inoltre, vengono inseriti anche in tutti quei progetti che possano valorizzarne le abilità.

Gli incontri con i genitori sono frequenti e mirati a coinvolgerli in modo attivo e collaborativi nell'esperienza didattica dei figli. Durante l'anno scolastico si tengono regolari incontri anche con l'èquipe multidisciplinare della ASL.

Percorsi integrazione scuola-lavoro

Per quanto riguarda l'integrazione Scuola-Lavoro l'Istituto attua da due anni il progetto "Una possibilità in più" in collaborazione con la cooperativa "Idea lavoro", per l'orientamento e l'inserimento nel mondo del lavoro. Gli obiettivi generali sono:

- Informare e orientare l'alunno riguardo al proprio futuro professionale
- Far acquisire conoscenze in merito alle fonti d'informazione presenti sul territorio funzionali alla ricerca di un impiego
- Far acquisire consapevolezza in merito alle opportunità formative offerte dal territorio
- Aiutare a definire il proprio settore o i propri settori d'interesse formativo e professionale
- Aiutare a definire le conoscenze e le capacità utili da sviluppare per un'eventuale inserimento di un percorso formativo e professionale

I metodi e le tecniche saranno:

- Esercitazioni attraverso schede per l'orientamento professionale
- Tirocinio professionale presso cooperative e piccole aziende

Percorsi scolastici

Gli alunni diversamente abili possono seguire due tipologie di programmazione:

1. la programmazione non riconducibile ai programmi ministeriali, con obiettivi e contenuti differenziati e personalizzati. Gli alunni possono partecipare agli Esami di Qualifica e agli Esami di Stato e conseguono un Attestato delle competenze acquisite. Tale attestato può essere utilizzato per frequentare corsi di formazione professionale. Quanti non sono invece in grado di affrontare un percorso lavorativo, possono utilizzare tale Attestato per frequentare centri diurni di tipo ludico-occupazionale, in modo da attestare e non perdere il grado di autonomia e gli apprendimenti maturati durante il periodo di frequenza scolastica;
2. la programmazione riconducibile ai programmi ministeriali e al termine del corso di studi possono conseguire il titolo di studio legalmente riconosciuto

Organizzazione del GHLI (Gruppo H di Lavoro di Istituto)

L'art. 15, comma 2 della L. n. 104/92 prevede l'istituzione del GHLI da parte del Dirigente Scolastico, sentito il Consiglio d'Istituto e il Collegio dei Docenti. Il GHLI interviene:

- nella gestione delle risorse personali (assegnazione delle ore di attività di sostegno ai singoli alunni, pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici, reperimento di specialisti e consulenze esterne, rapporto con le famiglie ecc.)
- nella definizione delle modalità di passaggio e accoglienza dei minori in situazione di handicap
- nella gestione e reperimento delle risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici, biblioteche specializzate e/o centri di documentazione ecc.)
- nel censimento delle risorse informali (volontari, famiglie, alunni ecc.)
- nella formulazione di progetti per la continuità fra ordini di scuola
- nella formulazione di progetti specifici per l'handicap
- nei progetti per l'aggiornamento del personale
- nel confronto interistituzionale durante l'anno scolastico
- nell'assunzione di iniziative di collaborazione e tutoring fra docenti
- nella costituzione di banche dati
- nella collaborazione per la redazione del PDF
- nella collaborazione per la redazione del PEI

Al GHLI partecipano le seguenti componenti: Dirigente Scolastico, docenti curricolari, docenti specializzati, componenti Equipe Multidisciplinare ASL, Personale Enti Locali, Genitori.

STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto nasce come I. P. F. (Istituto Professionale Femminile) con sede in via Martino Cilestri. I corsi erano triennali : A. S. A. S. (addetta ai servizi di assistenza sociale), A. P. I. (assistente per l'infanzia), S. P. D. (sarta per donna).

L'Istituto aveva diverse sedi coordinate.

Nel 1968 si trasferisce in piazza Cavour e a quelli già esistenti si aggiungono i corsi di “ Preparatrice di laboratorio chimico e biologico” ed “Estetista”.

Nel 1974 vengono istituiti i corsi post-qualifica.

Nel 1976 l'Istituto si trasferisce nell'attuale sede di via Besana.

Nel 1978 viene adottato il progetto Brocca che prevede una ristrutturazione dei corsi, del numero delle ore e l'inserimento di nuove materie, sia nell'area curriculare che in quella professionalizzante.

Nell'anno scolastico 1985-86 il Prof. Alfio Tineo assume la Presidenza dell'Istituto e la mantiene ininterrottamente fino al 31 Agosto 2006.

Il 1 Settembre 2006 assume la Presidenza la Prof.ssa Antonia Scuderi.

SOMMARIO

| | |
|--|---------|
| Presentazione dell'Istituto | pag. 1 |
| Percorsi professionali | pag. 2 |
| Corso Moda | pag. 4 |
| Corso Chimico-Biologico | pag. 7 |
| Corso Servizi Sociali | pag. 10 |
| Percorsi Tecnici | pag.13 |
| Percorso Scientifico | pag.14 |
| Obiettivi generali trasversali educativi | pag.15 |
| Obiettivi didattici comuni | pag.16 |
| Organigramma | pag. 18 |
| Le funzioni | |
| Organi fondamentali della scuola | pag.23 |
| Contesto interno | pag. 26 |
| Contesto esterno | pag. 27 |
| Attività e servizi | pag. 28 |
| Percorso d'autonomia | pag. 29 |
| Interventi didattici educativi integrativi | pag 30 |
| Orientamenti progettuali | pag. 31 |
| Percorsi e progetti | pag. 32 |
| Verifica e valutazione | pag. 33 |
| Griglia per la valutazione | pag. 34 |
| Inserimento e integrazione | pag. 35 |
| Storia dell'Istituto | pag. 38 |